



Quo vadis? [2] (1951)

Un film di Mervyn LeRoy con Robert Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov, Leo Genn, Patricia Laffan, Finlay Currie. Genere Storico durata 171 minuti. Produzione USA 1951.

Marco Vinicio, console romano, torna a Roma dopo grandi vittorie. Conosce la schiava Licia e se ne innamora. Pur di strapparla alla famiglia che l'ha ...

Marco Vinicio, console romano, torna a Roma dopo grandi vittorie. Conosce la schiava Licia e se ne innamora. Pur di strapparla alla famiglia che l'ha adottata ricorre ai favori dell'imperatore Nerone, con la mediazione dell'amico Petronio. Ma Licia, cristiana, viene salvata e nascosta dal gigante Ursus. Marcello riesce a sapere che Licia sarà presente a una riunione nelle catacombe. Travestito, vi partecipa e assiste al discorso di Pietro: "Beati i miti...". Quando cerca di riprendersi la giovane viene gravemente ferito. La stessa Licia lo cura e si innamora di lui. Nel frattempo Nerone fa incendiare Roma e uccidere i cristiani nell'arena. Licia stessa viene catturata e portata nell'arena, ma Ursu la salva. Marco, costretto ad assistere legato, si libera e con l'aiuto di alcuni amici ribalta la situazione. Il popolo si rivolta a Nerone, che viene ucciso da una sua schiava. Marco, convertito, lascia Roma con Licia. Dal romanzo di Henryk Sienkiewicz. Prodotto a Roma dalla MGM che reinvestì, anche per ragioni fiscali, i proventi italiani. Il film è stato sempre giudicato un polpettone colossale per il grande budget, il colore, lo sfarzo, la ricostruzione spettacolare, i divi e i costumi. In realtà proprio per queste caratteristiche Quo Vadis?, nel tempo, si è rivelato un capolavoro: da quando il cinema, appunto, ha messo a fuoco i suoi significati, liberandosi dall'obbligo di appartenenza alle arti nobili e privilegiando i valori spettacolari e di evasione per cui era nato. Aggiungiamo poi il grande successo di pubblico, la certissima ricerca storica (con interventi di grandi specialisti della romanità), la straordinaria colonna di Miklos Rozsa (che ha letteralmente inventato il "suono" della Roma antica, creando un precedente imprescindibile per tutti) ed ecco che il film, può far parte a buon diritto della categoria dei titoli fondamentali nel filone avventura-storia.